



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
lunedì, 21 marzo 2022

FIN - Campania

lunedì, 21 marzo 2022

FIN - Campania

21/03/2022	TuttoSport	Pagina 38	MARCO BO	3
Sincronia Ucraina				
21/03/2022	La Gazzetta dello Sport	Pagina 60		4
Coppa Italia donne La festa è della Roma contro un gran Padova				
21/03/2022	Corriere del Mezzogiorno	Pagina 7	Carmelo Prestisimone	5
Gite fuori porta e sport all' aria aperta Così la primavera segna il ritorno alla vita				
20/03/2022	gazzetta.it		Franco Carrella	7
Pallanuoto, la Coppa Italia donne è della Roma				
20/03/2022	Napoli Village			9
L' Aktis Acquachiarà paga a caro prezzo il brutto approccio. La Vis Nova s' impone 12-6 alla Scandone				

Sincronia Ucraina

IL PRESIDENTE DELLA FEDERNUOTO BARELLI: «LE SINCRONETTE UCRAINE ORA SONO NOSTRE RAPPRESENTANTI HANNO INDOSSATO UNA TUTA DELL' ITALIA CON UN CUORE CHE RACCOGLIE I COLORI DI ENTRAMBE LE NAZIONI»

MARCO BO

Lo sport continua senza soste a confermarsi un incubatore di amicizie tra i popoli. E così, dopo l'ace di Federer dell'altro giorno, pronto con la sua Fondazione a donare 500 mila dollari per i bambini ucraini, è stata la volta del nuoto salire sulla ribalta della solidarietà per il popolo ucraino costretto a difendersi dall'invasione russa. La nuova sensibilizzazione dell'opinione pubblica è stata possibile grazie all'intraprendenza della Federnuoto. Infatti le campionesse ucraine di nuoto sincronizzato sono state le madrine della finale della Coppa Italia di pallanuoto femminile che si è svolta nella loro nuova casa, il centro federale di Ostia. La nazionale Ucraina, medagliata olimpica e campionessa del mondo e d'Europa, è ospite al centro federale di Ostia dall'8 marzo scorso grazie alla missione di soccorso pianificata e coordinata da Paolo Barelli, presidente della Federazione Italiana Nuoto e del gruppo di Forza Italia alla Camera dei Deputati. «Le sincronette ucraine hanno accompagnato sul bordovasca il Plebiscito Padova e la SIS Roma, indossando per l'occasione una tuta dell'Italia con un cuore che raccoglie i colori delle bandiere nazionali italiana e ucraina - racconta il presidente Barelli

- L'inno ucraino con piscina adornata di gialloblu e il claim NO WAR ha dato poi il via alla presentazione della finale. Anche le sincronette ucraine da oggi sono rappresentanti italiane». Oltre alla nazionale di nuoto sincronizzato, la Federnuoto ha raccolto il grido di allarme della selezione élite di nuoto, aiutata a lasciare il Paese in guerra e portata in un centro di allenamento a Lignano Sabbiadoro - dotato di piscina olimpica, foresterie, palestra e ristorazione - dove sta svolgendo un collegiale fino al 31 marzo. Nel gruppo, composto da 12 atleti e 4 tecnici, anche il figlio di un allenatore di appena 25 giorni. Il feeling degli sportivi verso gli ucraini è trasversale in ogni parte del pianeta. Ieri, tra gli italiani, si è anche distinto il nostro Gianmarco Tamberi che è volato ai Mondiali indoor di atletica a prendersi il bronzo nel salto in alto con i nomi dei suoi "avversari" ucraini scritti sul braccio che ospitava anche i colori giallo e blu dell'Ucraina.

RIPRODUZIONE RISERVATA.



Coppa Italia donne La festa è della Roma contro un gran Padova

Fa festa la Roma, nella piscina di casa. Coppa Italia donne numero 2, dopo quella conquistata nel 2019, contro un orgoglioso Padova penalizzato dall'assenza per Covid del centroboa Armit e del tecnico Posterivo. A Ostia, la finale si chiude 6-4 (2-2, 0-1, 2-0, 2-1) con doppietta di Ranalli, uscita per falli dopo appena 14'.

Davanti al c.t. Silipo, difese attente (le venete schierano spesso una giocatrice accanto a Teani sulla linea di porta), attacchi imprecisi in superiorità numerica (chiuderanno con un misero 1 su 8), contatti duri e lungo botta e risposta: il minibreak della Roma - che si avvantaggia pure di qualche carambola fortunosa - arriva tra terzo e quarto tempo, attraverso i tiri dalla distanza di Giustini e Tabani, per il 5-3. Alessia Millo riduce lo scarto con l'uomo in più, poi La Roche firma il definitivo 6-4. «Un grazie alla società, a tutto lo staff, a chi lavora dietro le quinte. E complimenti alle nostre avversarie», dice il tecnico Marco Capanna. Prima della finale, accompagnata da messaggi di pace, ha sfilato la Nazionale ucraina di nuoto sincronizzato, ospite nel centro federale.

Il 3° posto all'Orizzonte decimato dal Covid, 12-10 sul Verona: in acqua negli ultimi 5' anche la presidentessa Di Mario, come era avvenuto a dicembre in Eurolega a Budapest, per la stessa emergenza.



Gite fuori porta e sport all'aria aperta Così la primavera segna il ritorno alla vita

Il kayak è uno dei mezzi più usati per rivendicare il desiderio di libertà Tutte le rotte suggerite nei gruppi whatsapp

Carmelo Prestisimone

Primavera 2022: discipline che contemplano più elementi naturali. L'acqua su tutti che a Napoli abbonda per lo specchio di mare infinito da Bagnoli fino a San Giovanni a Teduccio. Un campo di regata, da ovest ad est, dove poter praticare gli sport che più appassionano e coinvolgono. I coast to coast sul lungomare sono magnifici e suggestivi.

Diventano gite fuori porta, solcando le onde, dove magari fare nuove amicizie e pranzare o cenare alla luce del sole o al chiaro di luna. Ci sono dei luoghi strategici, tra calette e coste frastagliate, che inducono a pause legittime per poter apprezzare meglio le baie dove spesso e ormai senza più sorprese le acque sono nitide e quindi balneabili con gli orizzonti sereni.

Il kayak è uno dei mezzi più utilizzati da giovani e meno giovani per adempiere al proprio desiderio di libertà.

Ci sono gruppi whatsapp popolarissimi dove gli appuntamenti con l'arrivo della bella stagione sono frequenti. Seguite sono le rotte consigliate dall'organizzazione "Kayak Napoli" (kayaknapoli.com) che lavora e coinvolge con grande entusiasmo tanti napoletani diventati bravi canoisti a furia di navigare. Due i moli da dove si parte. Il quartiere è lo stesso: Posillipo. Bagno Sirena e le Rocce Verdi i luoghi di raccolta.

Tappe e momenti interessanti su entrambi i poli.

«Se si mette il muso della canoa verso ovest certamente la Gaiola e il suo Parco Sommerso è una sosta rigorosa dove poter ammirare anche la villa fantasma che molti temono per presunte presenze occulte soprattutto al calar della sera - spiega Lorenzo, medico di professione e canoista più fluviale per hobby - . Un luogo anche spettrale.

L'altro passaggio è sulla spiaggia di Trentaremi invasa da ciottoli ma utile per gustose grigliate di asado. L'itinerario può proseguire circumnavigando l'isolotto di Nisida dove si staglia il carcere minorile proseguendo per Bagnoli e Pozzuoli. La rotta verso est è per l'aspetto culturale più apprezzabile con Villa Rosebery, la residenza estiva del capo dello Stato con di fronte lo scoglio di Pietra Salata.

E poi c'è Villa Volpicelli fino al Parco Sud Italia con le secche anche a 30-40 metri dalla riva. Il movimento è lo stesso per gli optimist come per i Sup che partono dal circolo Savoia o dal Canottieri Napoli fino a raggiungere il largo davanti Castel dell'Ovo dove le brezze consentono di raggiungere velocità straordinarie».



Corriere del Mezzogiorno

FIN - Campania

E poi chiaramente l' altra disciplina più quotata è il padel che coinvolge sempre più praticanti e crea eventi come l' Expo dal 16 al 18 settembre a Roma. I tornei a Napoli sono all' ordine della settimana.

Frequentatissimo è il "Pianeta Verde" in via Pisciarelli ad Agnano con 8 campi outdoor e uno indoor.

Dimensioni simili ha anche l' Azul in zona Pianura, in via Pallucci. Una community enorme di persone e che produce anche grande business per le strutture. Presto sempre in zona nascerà un nuovo impianto in via Provinciale Pianura con dai 3 ai 5 campi coperti. Un' altra struttura è sorta a Lucrino.

Un gioco che appassiona intere famiglie: «Necessario avere un buon rapporto con le pareti - spiega Pietro Pennisi, il "king" di livello silver proprio del "Pianeta Verde" nel torneo disputato a metà marzo e con un buon montepremi -. L' intesa con il compagno è importante anche se con la formula americana e con tanta pratica riesci bene ad armonizzare più o meno con qualsiasi partner nel doppio. Il livello sta crescendo e anche Napoli ha raggiunto gli skills tecnici di Roma dove in Italia il padel è approdato».

Pallanuoto, la Coppa Italia donne è della Roma

Franco Carrella

20 marzo - Milano La festa della Roma. Inside-DBM Nel giorno del derby di calcio, nella pallanuoto fanno festa le ragazze di Roma. Coppa Italia numero 2, dopo quella conquistata nel 2019 nella stessa vasca di Ostia, diventata l'accogliente casa della squadra guidata da Marco Capanna. Gara emozionante contro il Padova (vittorioso una settimana prima in campionato, 8-5), penalizzato dall'assenza per Covid del centroboa Armit e del tecnico Posterivo, con una degna cornice di pubblico. "È stato un bel match, complimenti alle nostre avversarie che hanno dimostrato nuovamente grande carattere - commenta Capanna ai microfoni di RaiSport -. Eravamo un gruppo a trazione anteriore, poi abbiamo fatto un salto di qualità dietro, come dimostrano gli appena due gol incassati in parità numerica. Un grazie alla società, a tutto lo staff, a chi lavora dietro le quinte. Ora non dobbiamo montarci la testa, c'è lo scudetto da inseguire". Più chiaro di così. CHE DIFESE - Davanti al c.t. Silipo, difese attente (le venete schierano spesso una giocatrice accanto a Teani sulla linea di porta), attacchi imprecisi in superiorità numerica (chiuderanno con un misero 1 su 8), contatti duri e lungo

botta e risposta: il minibreak della Roma - che intanto perde Ranalli per tre falli dopo appena 14' e si avvantaggerà pure di qualche carambola fortunosa - arriva tra terzo e quarto tempo, attraverso i tiri dalla distanza di Giustini e Tabani, per il 5-3. Alessia Millo riduce lo scarto con l'uomo in più, poi La Roche firma il definitivo 6-4. LEGGI ANCHE A Ostia scatta la Final Six Salvato nella pagina "I miei bookmark" Immenso Setterosa, Spagna battuta Salvato nella pagina "I miei bookmark" Le sincronette ucraine. Inside-DBM ORIZZONTE 3° - Prima della finale, accompagnata da messaggi di pace, ha sfilato la Nazionale ucraina di nuoto sincronizzato, ospite nel centro federale dall'8 marzo. In semifinale, la Sis aveva battuto il Verona 12-4 e il Padova aveva piegato 7-5 uno stoico Orizzonte (vincitore della scorsa edizione), giunto a Ostia senza quattro giocatrici positive al Covid e comunque sempre in partita. Nella vivace sfida per il terzo posto, successo dell'Orizzonte 12-10: in acqua negli ultimi 5' anche la quarantaduenne presidentessa Di Mario, come era avvenuto a dicembre nel secondo turno di Eurolega a Budapest, per la stessa emergenza. ROMA-PADOVA 6-4 (2-2, 0-1, 2-0, 2-1) SIS ROMA : Eichelberger, A. Cocchiere, Galardi 1, Avegno, Giustini 1, Ranalli 2, Picozzi, C. Tabani 1, Nardini, Di Claudio, Storai, La Roche 1, Brandimarte. All. Capanna. ANTENORE PADOVA : Teani, L. Barzon 1 rig., Gottardo, Borisova 1, Queirolo 1, Casson, A. Millo 1, Dario, Tognon, Meggiato, Centanni, Grigolon, Giacon. All. Trevisan. ARBITRI : Ferrari e Nicolosi. NOTE : sup. num. Roma 8 (1 gol), Padova 8 (1). Esp. per proteste Trevisan 3° t. I RISULTATI Quarti: Verona-Bogliasco 14-7, Padova-Florentia 13-11. Semifinali: Padova-Orizzonte 7-5, Roma-Verona 12-4. Finali: 3° posto Orizzonte-Verona 12-10, 1° posto Roma-Padova 6-4. Leggi i commenti Nuoto: tutte le notizie 20 marzo - 19:16 © RIPRODUZIONE RISERVATA



Non perderti le Newsletter di Gazzetta PROVALE SUBITO POTRESTI ESSERTI PERSO ANNUNCI PPN.

Napoli Village

FIN - Campania

L' Aktis Acquachiera paga a caro prezzo il brutto approccio. La Vis Nova s' impone 12-6 alla Scandone

NAPOLI - Esce dall' acqua con una buona prestazione ma torna ancora una volta a casa a mani vuote l' Aktis Acquachiera. Nell' incontro valevole per la sedicesima giornata del girone Sud, la quinta di ritorno, i padroni di casa cedono 12-6 contro la Roma Vis Nova che si conferma così in testa alla classifica insieme al Circolo []

NAPOLI - Esce dall' acqua con una buona prestazione ma torna ancora una volta a casa a mani vuote l' Aktis Acquachiera. Nell' incontro valevole per la sedicesima giornata del girone Sud, la quinta di ritorno, i padroni di casa cedono 12-6 contro la Roma Vis Nova che si conferma così in testa alla classifica insieme al Circolo Canottieri Napoli anche se i giallorossi devono recuperare la partita non disputata la scorsa settimana contro il Cus Palermo. A complicare ulteriormente i piani biancoazzurri la prima vittoria nel torneo del Civitavecchia che supera il Latina 14-12 e li aggancia così in ultima posizione. Nulla è ancora compromesso ma dopo il derby di settimana prossima contro il Circolo del Molosiglio Alvino e compagni devono iniziare a raccogliere punti pesanti se intendono centrare il traguardo salvezza. A decidere le sorti del confronto il perentorio approccio della formazione ospite che, in pochi minuti, vola sul 4-0 grazie ad uno scatenato Calcaterra, assoluto protagonista di giornata con sei reti, ma il sette in calottina bianca dimostra ancora una volta la sua crescita rispetto alle prime giornate perché lotta su ogni pallone e non demorde al cospetto dei primi della classe rientrando fino al 7-5, frangente nel

quale forse i direttori di gara negano un rigore alla compagine napoletana. La truppa allenata da Calcaterra percepisce il pericolo, alza i giri del motore e chiude definitivamente i conti con un nuovo break di 5-1 che non ammette repliche e fissa il punteggio finale. Walter Fasano commenta così la prova della squadra: ' Purtroppo usciamo ancora una volta a mani vuote, abbiamo sbagliato totalmente l' approccio alla partita, pronti via 4-0 per loro. Abbiamo riprovato a tornare sotto, sul 7-5 forse c' era un rigore per noi ma abbiamo sbagliato troppi gol e subito troppe reti sulle loro ripartenze. Complimenti alla Vis Nova che ha portato a casa tre punti che non poteva permettersi il lusso di lasciarsi sfuggire. Era una sfida da testa-coda ma per larghi tratti della contesa tutta questa differenza non si è vista con la forbice che si è allargata solo nel finale'. Aktis Acquachiera- Roma Vis Nova Pallanuoto 6-12(Parziali: 1-4 2-2 3-3 0-3) ACQUACHIERA ATI 2000: C. Alvino, P. Musacchio, G. Di Leva, N. Marinkovic, Fabio Angelone 1, A. Barela, A. Gargiulo, M. Aiello 2, M. Gargiulo 1, D. De Gregorio 1, M. Rocchino 1, G. Giello, D. Chianese. All. Fasano ROMA VIS NOVA PALLANUOTO: V. Correggia, O. Radulovic, A. Poli, E. Ferraro 2, M. Fortunato, A. Navarra, S. Russo 1, Luca Provenziani 1, A. Agnolet, A. Narciso 2, E. Calcaterra 6, M. Antonucci, G. Carchedi. All. Calcaterra Arbitri: Luciani e Cavallini Note: Uscito per limite di falli Navarra (V) nel quarto tempo. Ammonito il tecnico Fasano (A) nel terzo tempo. Superiorità



Sport

L' Aktis Acquachiera paga a caro prezzo il brutto approccio. La Vis Nova s' impone 12-6 alla Scandone

di Redazione - 20 MARZO 2022



FENSI
ONLY FOR FANCY PEOPLE

Napoli Village

FIN - Campania

numeriche: Acquachiara Ati 2000 1/9 + 2 rigori e Roma Vis Nova Pallanuoto 6/9 + un rigore.